



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in più Paesi (Italia/**Svizzera**) appartenenti all'Unione Europea dal sig. **Fabrizio COLOMBO**;

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo n. 206/2007 il quale al comma 3 stabilisce che per i cittadini della Confederazione Svizzera, si applicano gli accordi in vigore con l'Unione Europea;

VISTA la decisione n. 2/2011 del Comitato misto UE-Svizzera istituito dall'art. 14 dell'accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone del 30 settembre 2011 che sostituisce il relativo allegato III – relativo al reciproco riconoscimento delle qualifiche professionali;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA, in particolare, l'attestazione della competente Confederazione Svizzera – Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR – Riconoscimento dei diplomi, la quale in data 26 ottobre 2016 dichiara che il "*Master*" indicato nel dispositivo *autorizza all'esercizio della professione regolamentata di insegnante di musica*;

VISTE, in particolare, l'attestazione del 31/3/2015 della CDPE – Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione e le attestazioni del 28/4 e 28/5/2015 della competente Confederazione Svizzera – Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR – che con risposta univoca a specifico quesito

avanzato da questa Direzione Generale certificano che “*l’insegnamento musicale individuale (strumento o vocale) e l’insegnamento di gruppo (coro e direzione d’orchestra) nelle scuole di ogni ordine e grado è regolamentato in Svizzera ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera a) della direttiva 2005/36/CE, e che il titolo sotto indicato abilita l’interessato ad esercitare le summenzionate attività*”;

VISTO l’art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l’esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l’interessato, cittadino italiano, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria ed accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell’accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l’interessato è qualificato nello Stato membro d’origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l’esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 823 del 14.07.2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n. 9332 del 22.07.2021, con la quale l’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Ufficio X Ambito Territoriale di Milano, ha fatto conoscere l’esito favorevole del tirocinio di adattamento, svolte dall’interessato presso l’I. C. “25 Aprile” di Cormano (MI);

D E C R E T A

1 - Il titolo di formazione professionale così composto:

- Diploma accademico di primo livello in Pianoforte conseguito il 14 ottobre 2010 presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como;
- “Master of Arts in Music Pedagogy major in Instrumental/Vocal Pedagogy - strumento Pianoforte”, conseguito in data 30 maggio 2016 presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI) – Conservatorio della Svizzera italiana,

posseduto dal cittadino italiano **Fabrizio COLOMBO**, nato a Milano il 29 settembre 1987, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all’esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria di primo grado per la classe di concorso:

**A-56 STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO –
PIANOFORTE,**

3 - Il presente decreto, per quanto dispone l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca